

La Virtus formula trasferta insegue uno squillo a Salò

●●
Così in campo al Turrina alle ore 14.30

 Feralpisalò Allenatore: Vecchi • Modulo: 4-3-2-1	 Virtus Verona Allenatore: Fresco • Modulo: 3-4-1-2
 A DISPOSIZIONE: Volpe, Venturelli, Tonetto, Legati, Salines, Musatti, Carraro, Pietrelli, Pittarello, Guerra	 A DISPOSIZIONE: Giacomet, Siaulys, Ruggero, Mazzolo, Munaretti, Turra, Talarico, Vesentini, Nalini, Santi, Casarotto, Kristoffersen, Priore, Zarpellon.
ARBITRO: Gauzolino di Torino ASSISTENTI: Tini Brunozzi e Abbinante QUARTO UOMO: Grassi	

Altra partita complicata sul campo della seconda forza del girone Fresco tiene in caldo Kristoffersen, probabile tandem Fabbro-Gomez

Francesco Arioli
francesco.arioli@larena.it

●● Ostico ma non insormontabile, duro ma mai impossibile. Altro giro e altro ostacolo, tutt'altro che banale eppure abbordabile. Il refrain della Virtus in viaggio verso Salò, dove oggi pomeriggio incontra la Feralpi, è sempre quello: «Ce la giochiamo con tutti». Una sorta di copiaeincolla ribadito più o meno sistematicamente da Gigi Fresco anche quando l'avversario, come in questo caso, occupa la seconda poltrona della classifica e arriva da un successo esterno, quello di Crema. La situazione della Virtus, del resto, obbliga a guardare oltre le oggettive difficoltà contingenti. I rossoblù hanno ancora qualche parete da scalare per tirarsi fuori dalla melma della zona playoff e, per altro verso, le qualità - già esibite in più di una circostanza - per mettere i bastoni fra le ruote di una big.

Squadra da viaggio Basti pensare, senza andare troppo lontano, all'ultima trasferta, quella sul campo del Pordenone capolista, dove Danti & soci erano andati addirittura vicini al colpo da tre punti. Impresa riuscita, nello scorso autunno, a Trento, Crema, Bergamo e Alessandria, palcoscenico abituale della Juventus Next Gen. Occhio alle statistiche, allora: perché l'undici di Borgo Venezia finora ha raccolto i tre quarti dei suoi punti lontano dal Gavagnin (18 su 24) e la stessa Feralpi ha dimostrato a sua volta di saper far me-

glio in trasferta piuttosto che nel suo "Lino Turrina", dove ha perso quattro delle undici gare disputate nel campionato in corso. «La Feralpi è meno prevedibile di tante altre squadre», la lettura offerta l'altro ieri da Fresco, «perché ti attacca centralmente col fraseggio. Difficile da leggere, insomma, ma ho grande fiducia nella nostra fase difensiva». Quella che racconta dei dieci clean sheet collezionati fino a oggi e delle sole due sconfitte incassate fuori casa sulle dodici partite giocate. Si può fare, insomma. Anzi, si dovrebbe fare. Almeno un

punto, senza precludersi il sogno del pieno, anche per vendicare lo strano, rocambolesco rovescio dell'andata. Anche se Fresco dovrà nuovamente rinunciare al totem Hallfredsson (probabilmente fuori causa pure mercoledì, nel turno infrasettimanale contro la Triestina) e se non tutti i pezzi da novanta del gruppo versano nelle condizioni più favorevoli. Ma c'è Lonardi che scalpita per riprendere il suo posto in mediana (oggi da vice Emil) e ci sono gli attaccanti rossoblù più che mai determinati a vincere la perdurante depressione di un reparto che

fatica a dare continuità alle proprie prestazioni. **Scossa cercasi** I dati, anche qui, sono fotografia efficace. Un solo gol fatto nel 2023 (peraltro inutile, al Piacenza) e una serie di opportunità sfumate a tanto così dalla rete, incluse quelle di sabato scorso col Novara. Una zavorra ormai cronica cui Fresco ha pensato di ovviare con l'arrivo di Julian Kristoffersen, l'ariete norvegese buono per aprire le difese avversarie anche offrendo profondità e sponde; il grimaldello pesante chiamato a terremotare un trend finora molto deficiata-

rio. Perché, tolta la Triestina fanalino di coda, nessuno nel girone A della C ha segnato meno della Virtus: «Kristoffersen ci sta mettendo tanta buona volontà», il racconto di Fresco, «e non è detto che per partire titolare debba avere nelle gambe i 90' gli attaccanti in fondo sono i primi a ruotare a gara in corso», l'anticipazione offerta venerdì. Solo pretattica? Perché i favoriti dal 1', oggi, restano Gomez e Fabbro, con Danti a imperversare qualche metro dietro. Nella speranza che non serva per forza l'impiego dell'ultimo arrivato per centrare l'obiettivo. ●

●● Serie C					
CLASSIFICA					
SQUADRA	P	G	V	N	P
Pordenone	43	23	12	7	4
FeralpiSalò	42	23	12	6	5
Vicenza	41	23	12	5	6
Lecco	39	23	11	6	6
Renate	38	23	10	8	5
Pro Sesto	37	23	10	7	6
Novara	34	23	10	4	9
Arzignano	33	23	8	9	6
Pro Patria	33	23	9	6	8
Padova	32	23	8	8	7
Albinoleffe	30	23	7	9	7
Pro Vercelli	30	23	8	6	9
Juventus N.G.	28	23	7	7	9
Mantova	27	23	7	6	10
Trento	26	23	7	5	11
Pergolettese	25	23	7	4	12
Virtus Verona	24	23	5	9	9
Sangiuliano	24	23	7	3	13
Piacenza	22	23	5	7	11
Triestina	18	23	4	6	13

24ª GIORNATA	
Juventus N.G. - Vicenza	oggi ore 12:30
Albinoleffe - Piacenza	oggi ore 14:30
Arzignano - Pergolettese	oggi ore 14:30
FeralpiSalò - Virtus Verona	oggi ore 14:30
Mantova - Lecco	oggi ore 14:30
Novara - Pro Vercelli	oggi ore 14:30
Padova - Pordenone	oggi ore 14:30
Renate - Pro Patria	oggi ore 14:30
Sangiuliano - Pro Sesto	oggi ore 14:30
Triestina - Trento	oggi ore 14:30

PROSSIMO TURNO 01/02/2023	
Pordenone - Renate	
FeralpiSalò - Padova	
Vicenza - Novara	
Lecco - Albinoleffe	
Pergolettese - Juventus N.G.	
Piacenza - Sangiuliano	
Pro Sesto - Mantova	
Pro Vercelli - Pro Patria	
Trento - Arzignano	
Virtus Verona - Triestina	

GLI AVVERSARI

Vecchi perde i pezzi a metà Occhio però al tridente



Qui Feralpi Stefano Vecchi

Alla Feralpi mancheranno gli squalificati Balestrero e Zennaro, tasselli di prima grandezza a centrocampo. Sottrazioni assai sensibili in un reparto che, nonostante valide alternative, contro la Virtus non potrà essere quello di sempre. Stefano Vecchi non avrà nemmeno la fantasia e i guizzi dell'infortunato Di Molfetta, in una fase offensiva che può tuttavia permettersi un tridente del calibro di Voltan, Siligardi e Butic. Fuori pure D'Orazio e Dimarco, fratello del Federico dell'Inter. Tutti e due sul mercato. In mediana la soluzione è nel trio Hergheligu, Palazzi e Icardi, autore del gol vittoria all'andata. «Ci aspetta una partita molto difficile: la Virtus», il quadro di Vecchi, «è una squadra da sempre tosta anche se avrà qualche assenza importante. E con avversari di primo livello ha dimostrato anche di recente di avere un'identità precisa e un gioco di spessore. Al di là delle loro qualità vogliamo e dobbiamo in ogni caso far punti per restare in alto». Dalla panchina partirà Carraro, altro big convocato solo con la Pergolettese dopo due mesi di stop per una lesione a un legamento della caviglia. **A.D.P.**



La missione possibile Amadio probabilissimo dal 1' sul campo della Feralpi FOTOEEXPRESS